

CARTA DEI SERVIZI



Alberto Sordi Impresa Sociale s.r.l.
Insieme nella cura per gli anziani
Aggiornata Novembre 2024

**In copertina: Ritratti degli anziani del Centro Diurno Alberto Sordi, Opera di Andrea Pellizzer*

INDICE

CHI SIAMO	6
MISSIONE.....	6
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE E I SERVIZI TERRITORIALI	6
LA CARTA DEI SERVIZI.....	7
A CHI È DIRETTA?	7
A COSA SERVE	7
IL CENTRO DIURNO PER ANZIANI FRAGILI ALBERTO SORDI	8
DESTINATARI	8
OBIETTIVI	8
MODELLO DI CURA	8
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA.....	9
PERSONALE	9
MODALITÀ DI ACCESSO.....	10
MODALITÀ DI PRESA IN CARICO	10
SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA	11
DIMISSIONE	11
ATTIVITÀ	11
SERVIZIO DI TRASPORTO	13
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	13
SERVIZIO DI CURA DELLA PERSONA	13
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	13
MODALITÀ PER I COLLOQUI CON LA RESPONSABILE DEL CENTRO DIURNO	14
REGOLE DI ACCESSO ALLA STRUTTURA.....	14
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE	15
DESTINATARI	15
OBIETTIVI	15
MODALITÀ DI ACCESSO.....	15
ATTIVITÀ	16
MODALITÀ DI PRESA IN CARICO	16
MANCATO RISPETTO DELLE PRESTAZIONI	16
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE.....	16
MODALITÀ PER I COLLOQUI CON LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO	17
CENTRO DIURNO ALBERTO SORDI PER PERSONE CON ALZHEIMER E ALTRI TIPI DI DEMENZE	18
DESTINATARI	18
OBIETTIVI	18
MODELLO DI CURA	19
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA.....	20
PERSONALE	20
CRITERI DI AMMISSIONE.....	20
MODALITÀ DI ACCESSO.....	21
MODALITÀ DI INSERIMENTO.....	21
SOSPENSIONE FREQUENZA	21
DIMISSIONE	21
ORGANIZZAZIONE	22
ATTIVITÀ	22
SERVIZIO DI TRASPORTO	23
SERVIZIO DI RISTORAZIONE.....	24
SERVIZI PER LA CURA DELLA PERSONA	24
SERVIZI SANITARI	24

ASSENZE	24
COMITATO DEI FAMILIARI	24
ACCESSO ALLA STRUTTURA PER FAMILIARI E VOLONTARI	25
SUPPORTO AI FAMILIARI	25
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI.....	25
POLIZZA ASSICURATIVA.....	25
TUTELA DELLA PRIVACY.....	26
CENTRO DIURNO ALZHEIMER AFFIDATO A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA DAL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE DI ROMA CAPITALE	27
DESTINATARI	27
OBIETTIVI	27
MODELLO DI CURA	28
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA.....	29
PERSONALE	29
CRITERI DI AMMISSIONE.....	30
MODALITÀ DI ACCESO	30
VALUTAZIONE IDONEITÀ.....	30
MODALITÀ DI INSERIMENTO.....	31
DIMISSIONE	31
ORGANIZZAZIONE	31
ATTIVITÀ	32
SERVIZIO DI TRASPORTO	33
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	33
SERVIZI PER IL BENESSERE.....	33
SERVIZI SANITARI	34
ASSENZE	34
COMITATO DEI FAMILIARI	34
ACCESSO ALLA STRUTTURA PER FAMILIARI E VOLONTARI.....	34
SUPPORTO AI FAMILIARI	34
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI.....	35
POLIZZA ASSICURATIVA.....	35
TUTELA DELLA PRIVACY.....	35
INTERVENTI INDIVIDUALI A DOMICILIO IN FAVORE DI PERSONE CON ALZHEIMER IN CONDIZIONE DI GRAVITA' AFFIDATI A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA DAL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE DI ROMA CAPITALE	36
DESTINATARI	36
OBIETTIVI	36
PERSONALE	37
MODALITÀ DI ACCESSO.....	37
ATTIVITÀ	37
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE.....	38
COLLOQUI CON LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO	38
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE A RISCHIO DI DECADIMENTO COGNITIVO O CON DISTURBI NEUROCOGNITIVI - IN REGIME PRIVATO	39
DESTINATARI	39
OBIETTIVI	39
PERSONALE	39
MODALITÀ DI ACCESSO.....	39
ATTIVITÀ	40
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE.....	41
COLLOQUI CON RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	41
EROGAZIONE COMBINATA DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E DOMICILIARI	41

GESTIONE DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI.....	42
INFORMAZIONI UTILI	43
ORARI DI APERTURA.....	43
DOVE SIAMO	43
COME RAGGIUNGERCI	44
COME RICHIEDERE I NOSTRI SERVIZI	44
ALLEGATI	45

CHI SIAMO

L'Alberto Sordi impresa sociale s.r.l. è stata fondata nel 2023 su iniziativa della Fondazione Alberto Sordi e dell'Impresa Sociale Campus Bio-Medico. La società esercita, senza finalità di lucro, un'attività di utilità sociale rientrante a norma di legge nel novero delle attività d'Impresa di interesse generale previste per le Imprese Sociali (art. 2, d. Lgs. 112/2017) e in particolare delle attività rivolte alla collettività promuovendo, sostenendo e/o gestendo, con tutti i propri mezzi patrimoniali ed organizzativi, sia autonomamente che, eventualmente, in rete, strutture ed attività socioassistenziali, sociosanitarie, sanitarie, di formazione, di orientamento e di ricerca scientifica rispondenti alla eccellente dignità della persona umana, al suo diritto alla vita e alla salute.

Missione

L'Alberto Sordi impresa sociale vuole dare concretezza all'obiettivo della Fondazione Alberto Sordi di promuovere un invecchiamento attivo e migliorare la qualità della vita attraverso l'offerta di servizi sociali, socioassistenziali e sociosanitari che rispondano ai bisogni della persona anziana nel suo contesto di vita familiare e di comunità, mantenendo e promuovendo il suo attivo ruolo sociale. L'impresa sociale svolge la propria attività di solidarietà sociale, culturale e scientifica a favore di persone anziane con stati di fragilità dovuti a condizioni fisiche, mentali, economiche e familiari e delle loro famiglie, attraverso progetti dedicati e sviluppati anche in ambito universitario, avvalendosi prioritariamente delle competenze di cui l'Impresa Sociale dispone. L'impresa sociale mira ad attuare modelli d'intervento in grado di rispondere alle esigenze del contesto territoriale attraverso un'offerta di servizi fortemente integrati fra loro, centrati sui valori e sui bisogni della persona anziana e della sua famiglia e, allo stesso tempo, intende offrire concrete possibilità di riscontro e misurazione, sotto il profilo metodologico, dei progetti e dei modelli adottati.

Rapporti con la comunità locale e i servizi territoriali

L'Alberto Sordi impresa sociale accoglie e valorizza le collaborazioni con associazioni di volontariato, associazioni di pazienti e familiari, parrocchie, enti formativi che offrono il loro apporto nello sviluppo delle attività del centro, consentendo un collegamento costante fra i servizi e la comunità locale. L'impresa sociale ha inoltre instaurato rapporti di collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico e la Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico per la realizzazione di programmi ed iniziative comuni:

L'Impresa Sociale, attraverso apposite convenzioni, è riconosciuta sede per attività di formazione, tirocinio, orientamento (percorso in alternanza scuola/lavoro e studio/lavoro) di specifiche figure professionali.

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è lo strumento che ogni ente utilizza per far conoscere alla cittadinanza i propri servizi e informare sulle risorse e attività disponibili, sulle modalità di accesso e di intervento. È pensata, inoltre, per essere uno strumento che permetta ai cittadini il controllo, anche in termini di qualità, sulla erogazione dei servizi stessi. Le norme di riferimento sono la Direttiva Ciampi del 27/1/1994 “Principi sulla erogazione dei servizi pubblici” e la Legge 8 novembre 2000 n° 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

A chi è diretta?

I destinatari della presente Carta dei Servizi sono i cittadini che usufruiscono del servizio e le loro famiglie, gli operatori sociali e sanitari del territorio, i medici di medicina generale, gli operatori sanitari, e le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini.

A cosa serve

La Carta dei Servizi dà informazioni sulle prestazioni offerte dai servizi socioassistenziali promossi dall’Alberto Sordi impresa sociale e sulle modalità di accesso ad esse, su come vengono tutelati i diritti della persona garantendo la massima trasparenza. Essa intende assumere un formale impegno nei confronti degli Enti pubblici del territorio e gli utenti ai quali vengono erogati i servizi e le rispettive famiglie, e ai cittadini, nel rispetto delle condizioni che caratterizzano la prestazione d'opera nel campo sociale.

Attraverso la Carta dei Servizi, l’Alberto Sordi impresa sociale si impegna a mantenere uno standard di servizio elevato e a confrontarsi e collaborare con i suoi interlocutori alla ricerca di soluzioni innovative.

La Carta dei Servizi viene aggiornata ogni anno ed ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

IL CENTRO DIURNO PER ANZIANI FRAGILI ALBERTO SORDI

Destinatari

Il Centro Diurno per Anziani Fragili (CEDAF) Alberto Sordi, è una struttura semi-residenziale socioassistenziale rivolta a persone anziane - donne di età superiore ai 60 anni e uomini di età superiore ai 65 anni - autosufficienti o parzialmente autosufficienti a rischio di perdita dell'autonomia e con difficoltà nella gestione della vita quotidiana.

Il servizio è offerto in regime convenzionato con il IX Municipio o in regime privato. Il Centro può accogliere un numero massimo di 30 persone al giorno.

Obiettivi

Obiettivo primario del centro diurno è quello di fortificare la persona anziana per aiutarla a vivere in modo attivo e gratificante, compatibilmente con la propria fragilità. Obiettivi specifici del centro diurno sono:

- Sostenere e fortificare la persona anziana fragile aiutandola a individuare e ad affrontare con consapevolezza la sua fragilità psico-fisica, cercando di potenziare la sua resilienza.
- Favorire il mantenimento o il recupero delle capacità cognitive, fisiche e relazionali residue degli anziani assistiti mediante la progettazione e la proposta di attività mirate che consentano il loro *empowerment* nelle aree fondamentali della persona (area intellettuale, corporea, relazionale, affettiva e spirituale). In tal modo gli anziani recuperando autostima, sicurezza e capacità relazionali, migliorano la loro qualità di vita e mantengono più a lungo la loro autonomia sentendosi ancora parte "attiva" della società.
- Favorire l'inclusione sociale delle persone anziane al fine di prevenire e/o contrastare le conseguenze di un prolungato isolamento.
- Fornire sostegno alle famiglie sia in modo indiretto, prendendosi cura dei loro familiari e alleggerendo così il carico fisico, organizzativo ed emotivo normalmente da loro sostenuto, sia in modo diretto, offrendo occasioni costanti di ascolto attivo e possibilità di supporto psicologico specialistico.

Modello di cura

Il modello assistenziale, adottato allo scopo di accogliere e valorizzare la persona anziana nelle sue fragilità attraverso una relazione di cura autentica ed eticamente significativa, è basato su una nuova cultura del prendersi cura della persona anziana, che interpreta la vita di ciascuno come un evento intimamente connesso alla vita degli altri e nella consapevolezza che le relazioni di cura identificano e realizzano la nostra esistenza. Il modello si basa sulla personalizzazione delle cure che prevede la co-produzione di "progetti

di vita" tra team di cura e persona anziana con la valorizzazione dei desideri, competenze, potenzialità e creatività della persona sulla cui esistenza si prendono decisioni. Questo modello prevede quindi che la persona anziana sia la principale protagonista.

La metodologia che ne consegue e che guida gli interventi assistenziali è quella del *learning by doing*, ovvero impegnare attivamente la persona anziana in attività strutturate e significative per la sua esistenza. Le singole attività opportunamente sviluppate, possiedono un valore specifico e coinvolgono diverse aree della persona: cognitiva, motoria, percettiva, espressiva, relazionale ed affettiva. La gratificazione personale, ottenuta al termine di ogni attività, incrementa l'autostima e permette la riconquista di un atteggiamento positivo verso nuove progettualità. Inoltre, rafforza la sicurezza di sé favorendo la responsabilità dell'anziano nel processo di cura. Tutte le attività proposte tengono conto della specifica esperienza di vita dell'utente, delle competenze già acquisite, delle inclinazioni passate ed attuali e degli interessi e delle attuali condizioni psico-fisiche, così da facilitare la sua partecipazione attiva.

Caratteristiche della struttura

Il centro diurno utilizza circa mq 500 coperti e altri 500 mq scoperti, nell'ambito delle strutture riservate al Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) della Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico di Roma, a sud della zona Eur, al confine con il parco naturale di Decima Malafede. La sede, immersa nel verde, è dotata di locali adeguati, ampie terrazze attrezzate e laboratori equipaggiati per lo svolgimento delle attività previste dal programma giornaliero del centro. Il centro diurno è facilmente accessibile, privo di barriere architettoniche, dotato di riscaldamento e di aria condizionata in tutti i locali.

Esso dispone dei seguenti spazi: Aula/Biblioteca di circa 70 mq, Laboratorio di Falegnameria, Giardino d'inverno; Sala polivalente di circa 150 mq suddivisa in sei zone distinte (1. area consumazione pasti con annessa zona di porzionamento; 2. area dedicata alle attività di gruppo, 3. area dedicata ai laboratori, 4. area relax, 5. area dei servizi alla persona 6. guardaroba); servizi igienici per gli anziani; cappella, di circa 100 mq; 2 terrazze di circa 500 mq ciascuna di cui una con area Vivaio e area relax. Il centro diurno, inoltre, utilizza occasionalmente i seguenti ambienti del Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) della Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico: Aula Magna (200 posti) e Zona Verde, di circa 1000 mq e utilizzata per alcune attività nel periodo primavera-estate.

Personale

Il team è composto da operatori altamente qualificati che si occupano di diversi aspetti del sostegno e dell'assistenza:

- **Responsabile:** coordina e supervisiona tutte le attività e i servizi offerti, assicurandosi che gli utenti ricevano l'assistenza adeguata e personalizzata.

- Psicologa: Fornisce supporto emotivo e psicologico al personale, agli anziani e alle loro famiglie, aiutandoli ad affrontare eventuali sfide emotive o psicologiche.
- Assistente Sociale: supporta utenti e famiglie nell'identificazione delle risorse più adeguate ad affrontare le problematiche di natura sociale e la relazione con i servizi territoriali.
- Educatrice professionale: progetta e implementa programmi educativi e attività ricreative per promuovere il benessere cognitivo e sociale degli anziani.
- Operatori sociosanitari: assicurano che gli anziani ricevano assistenza nelle attività quotidiane, come l'igiene personale, la mobilità e la nutrizione, garantendo un ambiente sicuro e confortevole.
- Infermiere: gestisce la somministrazione di farmaci, monitora lo stato di salute degli anziani e fornisce cure mediche di base, garantendo un'assistenza sanitaria completa.
- Segretaria organizzativa: si occupa della gestione amministrativa e organizzativa del servizio, coordinando gli appuntamenti, gestendo la documentazione e facilitando la comunicazione tra il personale e gli ospiti.
- Autista: assicura il trasporto garantendo mobilità e accessibilità.
- Personale volontario: contribuisce con il proprio tempo e le proprie competenze per arricchire la vita degli anziani attraverso attività sociali, culturali e di volontariato, creando un ambiente inclusivo e comunitario.

Insieme, queste figure collaborano per creare un ambiente accogliente e stimolante dove gli utenti possono sentirsi supportati, valorizzati e parte integrante di una comunità attiva e solidale.

Modalità di accesso

Per accedere al centro diurno in regime convenzionato la persona anziana, o un suo familiare, deve fare richiesta ai Servizi Sociali del IX Municipio (via Ignazio Silone 100, Roma). L'utente verrà chiamato sulla base di una lista di attesa e la frequenza sarà definita dal servizio sociale del IX Municipio sulla base di una valutazione dei bisogni. Il servizio sociale del Municipio rivaluta l'idoneità dell'utente, la conservazione del posto in caso di assenza prolungata, i relativi oneri economici, nonché una eventuale dimissione dal servizio.

Possono accedere al centro diurno anche utenti privati residenti nel IX municipio o municipi limitrofi la cui idoneità alla frequenza è valutata dall'équipe psico-educativa del centro diurno attraverso un colloquio valutativo.

Modalità di presa in carico

L'inserimento al centro diurno avviene attraverso un percorso di accoglienza, articolato in diverse fasi:

- a) primo incontro di accoglienza e ascolto della persona anziana e della famiglia;

- b) definizione del percorso di inserimento e di un progetto personalizzato di presa in carico;
- c) attuazione del percorso di inserimento;
- d) aggiornamento continuo del progetto personalizzato ed eventuale ridefinizione di obiettivi e attività, sostegno e fortificazione della persona anziana e della famiglia sulla base dei bisogni reali.

Sospensione della frequenza

La sospensione temporanea della frequenza del centro diurno è prevista in caso di: ricovero ospedaliero, problemi di salute comprovati da certificazione medica, e assenze per un periodo non superiore a 45 giorni consecutivi. Eventuali ulteriori richieste di sospensione del servizio sono valutate dal Servizio Sociale del IX Municipio per gli utenti convenzionati o dal team psicoeducativo per gli utenti privati.

Dimissione

La dimissione definitiva degli utenti convenzionati è disposta dal Servizio Sociale a seguito di:

- dichiarazione di rinuncia da parte dell'utente o dei suoi familiari;
- trasferimento in altro municipio o in altro comune;
- ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- peggioramento delle condizioni cliniche dell'anziano non più compatibili con la permanenza dello stesso all'interno della struttura;
- assenze (non motivate) per un periodo superiore a 45 giorni consecutivi.

La dimissione degli utenti privati è disposta dal team psico-educativo in accordo con le famiglie.

Attività

Le persone anziane possono partecipare a numerose attività all'interno del centro. Queste attività rientrano nell'ambito della formazione permanente, estesa a tutte le età della vita, e mirano a potenziare l'autonomia e il benessere delle persone anziane. Il team psico-educativo, partendo da una valutazione delle capacità individuali, degli interessi personali e dei bisogni dei singoli utenti, suggerisce la partecipazione alle diverse attività strutturate, le quali, tuttavia, saranno scelte liberamente da ogni persona dopo una loro presentazione. Ogni attività - progettata, strutturata e coordinata dalla educatrice coadiuvata dalla psicologa - viene condotta da un operatore sociosanitario debitamente formato e, in alcuni casi, supportato da un volontario. Le attività quotidiane di laboratorio proposte mirano all'esercizio di tutte le facoltà e al soddisfacimento di tutti i bisogni della persona.

La giornata tipo presso il centro diurno si articola in questo modo:

08.30 - 09.30	accompagnamento dalle abitazioni al centro
09.30 - 13.00	attività di laboratorio e/o attività motoria
13.00 - 14.30	pranzo e relax
14.30 - 16.30	attività di laboratorio e/o ricreative
16.30 - 17.30	accompagnamento dal centro alle abitazioni.

Di seguito sono illustrate in dettaglio le attività svolte per dominio.

Motorio	Ginnastica dolce: svolta quotidianamente, esercizio del sistema muscolare e dell'equilibrio
Cognitivo	Rassegna stampa: discussione, con l'aiuto di un moderatore, dei fatti del giorno tratti dalle maggiori testate nazionali. Informatica, apprendimento dell'uso del computer Alfabetizzazione digitale: apprendimento all'utilizzo dei dispositivi digitali, al fine di promuovere una partecipazione sociale attiva. Lingua inglese: apprendimento delle basi della lingua inglese. Un libro per amico: lettura commentata di brevi racconti. Giochi strutturati e di memoria: stimolazione delle funzioni cognitive e della memoria. Curiosando: lettura di brevi curiosità e notizie da commentare insieme.
Operativo-manuale	Immagini e colori: attività di colorazione e ritaglio di disegni Spazio e decoro: produzione di manufatti realizzati con materiali eterogenei Falegnameria: progettazione e costruzione di manufatti artigianali in legno legati allo svolgimento delle varie attività Riciclandolo: realizzazione di elaborati mediante l'impiego di materiali di recupero Sartoria e Maglieria: laboratorio prettamente operativo nel quale si opera per progetti. Il Vivaio e Orto pensile: cura del verde e piccola coltivazione di prodotti svolta individualmente e in gruppo
Artistico-espressivo	Musica e canto: esecuzione di canzoni note con accompagnamento strumentale Musical-mente: proposta e analisi approfondita di brani musicali classici o moderni accompagnati da brevi filmati e dalla spiegazione di un moderatore Musica ed invito al ballo: esecuzione di passi di ballo finalizzata all'apprendimento di balli di gruppo. Recitazione/teatro: realizzazione di piccoli spettacoli.

**Sociale e
Spirituale**

Ricorrenze e feste: momenti d'incontro nei quali la comunità tutta, anziani, famiglie, volontarie sostenitori, si ritrova insieme
Uscite esterne/Eventi
Visite periodiche al Cimitero ai propri cari defunti,
Santa Messa Celebrazione settimanale del rito

Servizio di trasporto

Gli utenti possono usufruire di un servizio di trasporto. Vista la vastità territoriale del IX Municipio, per garantire dei tempi di trasporto adeguati alle condizioni di anziani fragili si utilizzano pulmini, dotati dei migliori comfort, ripartiti per competenza territoriale. A bordo di ogni mezzo di trasporto è sempre presente un operatore sociosanitario. Al fine di evitare alla persona anziana tempi di attesa lunghi l'operatore presente sul pulmino avverte l'utente prima dell'arrivo del mezzo cosicché scenda in tempo e stessa cosa vien fatta al ritorno con il familiare di riferimento, ove necessario, affinché, quando è previsto, ci sia qualcuno che accolga la persona anziana e lo aiuti all'arrivo al domicilio.

Servizio di ristorazione

Il pranzo viene preparato quotidianamente da un servizio esterno e successivamente sporzionato e servito presso i locali dell'impresa sociale da operatori con certificazione HACCP.

Servizio di cura della persona

Sono previsti due servizi di cura della persona, podologo e parrucchiere, per favorire il benessere psico-fisico degli utenti. Visite specialistiche, periodiche e al bisogno, sono previste con il medico geriatra di riferimento dell'impresa sociale, se necessarie

Monitoraggio e autovalutazione della qualità del servizio

Gli standard di valutazione per la singola persona vengono definiti dal team psico-educativo tenendo conto degli obiettivi di qualità compatibili con la situazione socio-psico-fisica dell'utente.

L'attività del centro diurno viene costantemente monitorata e valutata allo scopo di verificare la qualità del Servizio proposto (cfr. Allegato 1: Modulo di rilevazione soddisfazione; e Allegato 2: Modulo di Valutazione del gradimento dei familiari degli utenti), l'adeguatezza degli obiettivi e il raggiungimento degli stessi così da valutare il grado di soddisfazione degli utenti e/o dei loro familiari.

Infine, per la valutazione dello stato generale della persona anziana vengono valutati ulteriori aspetti che danno una misura più puntuale dello stato emotivo degli utenti, del livello di autosufficienza, del funzionamento cognitivo e della loro qualità di vita.

Modalità per i colloqui con la responsabile del centro diurno

I familiari che desiderino avere un colloquio con la responsabile del servizio possono contattare la segreteria e prendere un appuntamento.

Uno psicologo è a disposizione degli utenti e delle famiglie per attività di counseling e supporto.

Regole di accesso alla struttura

I familiari degli utenti, previo accordo con la responsabile del servizio, possono venire a trascorrere del tempo con i loro cari, in modo particolare durante eventi e ricorrenze (feste natalizie e pasquali, il carnevale, il compleanno del loro congiunto, ecc.).

I singoli volontari, previo accordo con l'impresa sociale e dopo un periodo di formazione personalizzata, possono mettere a disposizione il loro tempo concordando con il responsabile del servizio durata e contenuto della loro attività.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE

L'impresa sociale offre due tipologie di servizi di assistenza domiciliare rivolta alle persone anziane:

- Il SAISA - Servizio per l'Autonomia e per l'Integrazione Sociale della persona Anziana - in convenzione con il IX Municipio,
- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) in regime privato nel territorio dei Municipi VII, VIII e IX.

Destinatari

Il SAISA e il SAD si rivolgono a donne di età superiore ai 60 anni e uomini di età superiore ai 65 anni, che si trovino in condizione di temporanea o permanente limitazione della propria autonomia e che abbiano bisogno di un supporto nella gestione delle diverse attività della vita quotidiana.

Obiettivi

Gli obiettivi degli interventi sono:

- la prevenzione dell'istituzionalizzazione,
- il miglioramento della qualità di vita della persona anziana,
- il potenziamento delle capacità residue,
- lo sviluppo di nuove competenze, nonché l'incremento dei livelli di autonomia.

Sulla base di una valutazione complessiva dei bisogni viene elaborato un piano di assistenza individualizzato che riporta gli obiettivi dell'intervento e le azioni volte al raggiungimento degli stessi.

Modalità di accesso

L'ammissione in *regime convenzionato* avviene tramite richiesta della persona anziana o di un familiare ai Servizi Sociali del IX Municipio (Viale Ignazio Silone 100, Roma). Il numero di ore di assistenza domiciliare e i relativi oneri economici sono definiti dal servizio sociale del Municipio. Il nuovo utente viene chiamato sulla base di una lista di attesa e gli interventi sono definiti in base alle sue necessità. Il servizio sociale del IX Municipio rivaluta l'idoneità dell'utente nel tempo nonché una eventuale dimissione dal servizio.

L'ammissione in *regime privato* avviene tramite richiesta della persona anziana o di un familiare alla segreteria dell'impresa sociale inviando una e-mail o telefonando.

Attività

Le attività assistenziali previste sono:

- attività di cura e di igiene personale;
- riassetto degli ambienti utilizzati dall'utente nelle attività con l'operatore;
- segretariato sociale;
- attività di accompagnamento per commissioni di diversa natura;
- attività individuali di stimolazione cognitiva, motoria e espressiva e in generale di stimolazione delle capacità residue;
- attività di socializzazione;
- sostegno psicologico alla persona o ai familiari (su richiesta).

Modalità di presa in carico

Nel caso di servizio convenzionato, il referente dei servizi sociali del IX Municipio e la responsabile del servizio effettuano un primo incontro presso il domicilio dell'utente per definire gli specifici bisogni assistenziali e le attività necessarie per il soddisfacimento di tali bisogni. Tenendo conto delle esigenze e preferenze dell'utente, si articola l'assistenza in termini di giorni e orari. All'avvio dell'assistenza la responsabile del servizio chiamerà l'utente per indicare i nominativi degli operatori che lo assisteranno, ribadendo la disponibilità ad essere contattato per ogni difficoltà possa emergere nell'assistenza stessa così da migliorarla e personalizzarla.

In caso di servizio privato, la responsabile del servizio effettua un primo incontro presso il domicilio dell'utente per identificare i bisogni assistenziali e le attività necessarie per il loro soddisfacimento. L'assistenza viene articolata in termini di giorni e orari sulla base delle esigenze e preferenze dell'utente. All'avvio dell'assistenza la responsabile del servizio indicherà i nominativi degli operatori che lo assisteranno, ribadendo la disponibilità ad essere contattata per ogni difficoltà emersa nell'assistenza così da migliorarla e personalizzarla.

Mancato rispetto delle prestazioni

Nel caso di un mancato rispetto delle prestazioni concordate ci si può rivolgere alla responsabile del servizio, che definirà con l'utente gli interventi da effettuare per recuperare la mancata prestazione o per migliorarla.

Monitoraggio e autovalutazione

Gli standard di valutazione per la singola persona vengono definiti dal team, attraverso attività di valutazione periodiche tenendo conto degli obiettivi di qualità compatibili con la situazione socio-psico-fisica dell'utente.

Le attività domiciliari vengono costantemente monitorate e valutate allo scopo di verificare la qualità del Servizio proposto (cfr. Allegato 3: Modulo di rilevazione soddisfazione; Allegato 4: Modulo di Valutazione del gradimento dei familiari degli utenti), l'adeguatezza degli obiettivi e il raggiungimento degli stessi così da valutare il grado di soddisfazione degli utenti e/o dei loro familiari.

Modalità per i colloqui con la responsabile del servizio

I familiari che desiderino avere un colloquio con la responsabile del servizio possono contattare la segreteria e prendere un appuntamento.

CENTRO DIURNO ALBERTO SORDI PER PERSONE CON ALZHEIMER E ALTRI TIPI DI DEMENZE

Destinatari

Il Centro Diurno Alberto Sordi per persone con malattia di Alzheimer e altri tipi di demenza è un servizio semi-residenziale rivolto a persone con diagnosi di demenza moderata-lieve, residenti nel Municipio IX e Municipi limitrofi di Roma. Il numero massimo di utenti privati previsti al giorno è di massimo 14.

Obiettivi

Il centro diurno ha lo scopo di favorire la permanenza della persona con demenza nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile, mantenendo il grado di autonomia, ritardando la perdita delle funzioni, e migliorando la qualità di vita della persona anziana e dei famigliari.

Gli obiettivi specifici sono:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive, fisico-funzionali e relazionali della persona con demenza mediante la progettazione e la realizzazione di attività nell'area intellettuale, fisico-funzionale, relazionale, e affettiva;
- promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza;
- prevenire e contenere i disturbi comportamentali connessi alla demenza;
- sostenere e fortificare la persona con demenza aiutandola ad individuare e affrontare con consapevolezza la sua fragilità cognitiva, cercando di potenziare la sua resilienza;
- favorire l'inclusione sociale al fine di prevenire e/o contrastare le conseguenze dell'isolamento e esclusione sociale;
- migliorare la qualità di vita della persona con demenza mantenendo l'autonomia, recuperando autostima, sicurezza e capacità relazionali, sentendosi ancora parte "attiva" della società;
- favorire la permanenza a domicilio ritardando o evitando l'istituzionalizzazione della persona con demenza;
- diminuire il carico assistenziale della famiglia determinato dalla gestione del familiare affetto da demenza;
- prevenire e ridurre il burden, l'ansia e la depressione del familiare attraverso attività di counseling e/o supporto psicologico;
- educare su tematiche di interesse sociale, assistenziale, medico e/o psicologico attraverso momenti formali e informali;

- supportare la famiglia nelle pratiche burocratiche per l'accesso a servizi che li aiutino nei loro compiti assistenziali;
- favorire l'aggregazione e socializzazione, mettendo in relazione le famiglie degli utenti del centro tra di loro e con le varie realtà territoriali e associazioni di familiari;
- attivare nuove reti sociali in grado di migliorare la qualità della vita delle famiglie;

Modello di cura

Il modello assistenziale del centro diurno si ispira ai principi di INSIEME NELLA CURA, un modello di assistenza centrato sulle preferenze, valori e bisogni della persona anziana e della sua famiglia che vuole offrire risposte flessibili e appropriate alla variabilità delle condizioni socio-clinico-assistenziali di persone anziane fragili, persone con deterioramento cognitivo e nel fine vita. Esso si basa su quattro dimensioni valoriali: cura personalizzata, famiglia, accoglienza e casa. Ognuna di queste dimensioni ha ispirato le scelte strutturali, organizzative e gli interventi terapeutici del centro diurno.

Personalizzare la cura significa riconoscere le domande di benessere espresse ed inespresse della persona con demenza nelle varie fasi della malattia, rispondendo mediante cure e tecniche adeguate e rispettose del suo essere persona. La cura, quindi, non è rivolta alla malattia, la demenza, che non è ad oggi trattabile, ma alla persona che può essere sempre curata. Il modello proposto è quello del *person-centered care*, sviluppato da Kitwood, che ritiene che nella cura delle persone con demenza sia necessario rispettare l'essere persona nel suo senso più completo, considerandone sentimenti, emozioni, desideri, personalità, cultura, valori, che vanno al di là del decadimento delle funzioni cognitive. La famiglia è il contesto naturale della cura. Essa è intesa come la rete di relazioni affettive che si instaurano tra persone appartenenti allo stesso nucleo familiare ma anche tra persone che si ritrovano a condividere uno spazio e un tempo, instaurando relazioni significative e durature. Il centro diurno vuole essere famiglia per le persone con demenza, ma anche per i familiari, gli operatori e i volontari che vi operano. Le relazioni non sono solo di tipo strumentale, legate cioè allo svolgimento delle attività previste dal piano di cura, ma basate sulla conoscenza personale reciproca creando così un senso di appartenenza e comunità. Anche se le persone con demenza possono non riconoscere le persone con cui hanno avuto delle relazioni affettive rimangono in grado di provare affetto e di creare nuove relazioni quando si trovano in contesti in cui si sentono sicure e accolte.

L'accoglienza è intesa come disponibilità e apertura alle richieste e ai bisogni che derivano dalla ricchezza unica e irripetibile di ogni persona e di ogni famiglia. I vissuti e le storie delle persone con demenza sono molto diverse ma tutte devono sentirsi ugualmente accolte senza sentirsi giudicate, e le loro storie ed esigenze devono trovare ascoltatori attenti. L'accoglienza coinvolge la persona con demenza ma anche la famiglia. La casa è intesa come spazio fisico, ma anche come spazio emotivo, in cui sentirsi sicuri, felici e riconosciuti, e come spazio sociale in cui vivere quotidianamente relazione significative. Il centro diurno

è, quindi, un luogo in cui la persona con demenza può sentirsi a casa propria, dove trovare un senso di appartenenza e quotidianità.

Caratteristiche della struttura

Il centro diurno si trova al piano terra, è facilmente accessibile, privo di barriere architettoniche, e dotato di climatizzazione estiva e invernale in tutti i locali. Occupa una superficie di circa 1000 mq di cui circa 230 mq di spazio interno, 580 mq di spazio esterno a uso esclusivo degli utenti e 150 mq di area parcheggio. La sede è dotata di più locali attrezzati per le attività e di locali amministrativi e di servizio per il personale. Essa dispone dei seguenti spazi riservati agli utenti: salone per le attività (63 mq), stanza per attività di laboratorio di piccolo gruppo (17 mq), sala pranzo e laboratorio di cucina (26 mq), sala relax/Snoezelen (13 mq), 6 servizi igienici di cui tre adatti all'accesso a persona con problemi di deambulazione. La zona esterna presenta un'area vivaio e più aree relax e socializzazione. L'area riservata al personale e al ricevimento dell'utenza è composta dall'ufficio della responsabile, una sala visite mediche/infermeria e area per l'accoglienza e la segreteria. Il centro diurno, inoltre, può utilizzare i seguenti ambienti del Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) dell'università Campus Bio-Medico: Aula Magna (200 posti) e aula multimediale Alberto Sordi (30 posti).

Personale

È presente un team multiprofessionale costituito da:

- responsabile del servizio
- educatrice
- operatori sociosanitari (1 operatore ogni 4 utenti)
- segretaria
- personale volontario.

È prevista la presenza giornaliera in alcune fasce orarie di un infermiere, e programmata di medico specialista e fisioterapista.

Criteri di ammissione

Per frequentare il centro diurno le persone devono:

- avere una diagnosi di malattia di Alzheimer o di altra demenza degenerativa primaria certificata da un Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) del servizio sanitario regionale o da medico specialista,
- essere in fase moderata-lieve di malattia senza disturbi del comportamento,
- avere uno o più familiari di riferimento.

Modalità di accesso

Per accedere al servizio la persona interessata, o un familiare può contattare la segreteria del centro diurno via e-mail (segreteria@impresasocialealbertosordi.it), telefonare al numero 06 225418300, o recarsi presso il centro in Via A. Giuffrè 162 per prendere appuntamento con la responsabile del centro diurno. Successivamente alla ricezione della richiesta, la responsabile incontrerà la persona con demenza e i familiari per valutare la presenza dei criteri di idoneità e definire un piano assistenziale individuale. Per essere idonea alla frequenza la persona deve avere punteggio al *Clinical Dementia Rating* scale (CDR) uguale o inferiore a 2, al *Mini Mental State Examination* (MMSE) uguale o superiore a 12, e alle attività di vita quotidiana di base (ADL) e strumentali (IADL) uguale o superiore a 3.

Una volta ricevuta l'idoneità la persona è avviata all'inserimento secondo le modalità illustrate di seguito o messa in lista di attesa e chiamata alla liberazione del posto dopo una verifica del mantenimento dei requisiti. La priorità di ingresso al centro è determinata dalla data in cui la persona ha ottenuto l'idoneità e dalla convivenza esclusiva con un coniuge anziano o con persone in condizione di comprovata fragilità psico-fisica.

Modalità di inserimento

L'inserimento di un nuovo utente avviene gradualmente attraverso un percorso articolato in diverse fasi per permetterne un più facile adattamento:

- b) prima settimana: due mattine di inserimento (ore 9-13);
- c) seconda settimana: due giornate di inserimento (ore 9-16).

Al termine di tale periodo l'utente viene inserito secondo il programma concordato.

Sospensione frequenza

Può essere richiesta la sospensione temporanea della frequenza del centro diurno in caso di:

- ricovero ospedaliero;
- motivi di salute comprovati da certificazione medica.

Eventuali ulteriori richieste di sospensione della frequenza saranno valutate dal team multiprofessionale.

In caso di assenze/sospensione superiore a 30 giorni consecutivi l'utente viene dimesso di ufficio e il suo eventuale inserimento richiederà una rivalutazione da parte della responsabile del centro diurno.

Dimissione

La dimissione dal centro diurno è disposta dalla responsabile, in accordo con il team e le famiglie, a seguito di:

- dichiarazione di rinuncia da parte dell'utente o dei suoi familiari;

- trasferimento in altro municipio o in altro comune;
- ricovero definitivo presso struttura residenziale;
- peggioramento delle condizioni cliniche non più compatibili con la frequenza del centro diurno.

Tranne situazioni di acuzie o insorgenza di disturbi del comportamento incompatibili con la frequenza del centro, la dimissione è comunicata all'utente/nucleo familiare con anticipo per permettere alla famiglia di riorganizzare l'assistenza all'utente in dimissione.

Organizzazione

Il centro diurno è aperto dal lunedì al sabato e le attività si svolgono dalle 9 alle 16.

Le persone con demenza possono frequentare il centro da uno a tre giorni a settimana, in base ai bisogni rilevati e alle richieste delle famiglie. La frequenza trisettimanale segue il seguente calendario:

- lunedì, mercoledì, e venerdì
- martedì, giovedì e sabato.

La frequenza bisettimanale segue, di massima, l'alternanza dei giorni pari e giorni dispari per garantire la stabilità del gruppo di utenti frequentanti.

Dalle ore 8,00 alle 9,00 e dalle 16,00 alle 17,00, per le famiglie residenti nel IX municipio che ne facciano richiesta, è previsto il servizio di trasporto per il centro e verso casa.

Attività

Sono state definite attività specifiche per stimolare le funzioni cognitive, motorie e sensoriali-percettive della persona con demenza. Il mantenimento delle funzioni è ottenuto attraverso un loro esercizio quotidiano in un clima non giudicante utilizzando materiale familiare, tenendo in considerazione il grado della demenza, la storia di vita e il sistema di valori della persona. Sono previste attività di grande gruppo e attività di piccolo gruppo. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini.

Cognitivo

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (orientamento spazio-temporale, reminiscenza, stimolazione alla lettura e della scrittura, giochi, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti in specifici laboratori).

Linguaggio

- attività di stimolazione del dialogo con gli operatori e gli altri utenti,
- stimolazione della comunicazione verbale e non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura a voce alta).

Motorio

- stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, danza-terapia, ballo, attività manuali, ecc.

Relazioni sociali

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali
- giochi di gruppo che prevedono la collaborazione e la conoscenza reciproca
- condivisione dei pasti e preparazione degli alimenti in gruppo
- attività di laboratori manuali svolte in collaborazione.

Percettivo sensoriale

- attività di stimolazione sensoriale ricorrendo ad attrezzature specifiche (Snoezelen) o con oggetti di uso quotidiano.

Prassico

- produzione di manufatti in laboratori specifici (sartoria, riciclo creativo, cucina, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali preparazione della tavola, preparazione di alimenti, riassetto degli ambienti utilizzati, uso del telefono.

L'organizzazione di una giornata tipo è la seguente:

08,00 – 09,00	accompagnamento dalle abitazioni al centro diurno
09,00 – 10,30	accoglienza e attivazione motoria di gruppo
10,30 – 11,30	attività di orientamento temporo-spaziale in gruppo
11,30 – 13,00	riattivazione cognitiva e terapia occupazionale in piccolo gruppo
13,00 – 14,30	pranzo, socializzazione e relax
14,30 – 16,00	attività di laboratori creativi e musicali (artigianato, canto, musicoterapia, arte terapia) in piccolo o grande gruppo
16,00 – 17,00	accompagnamento dal centro diurno alle abitazioni.

Servizio di trasporto

Le persone residenti nel Municipio IX possono usufruire di un servizio di trasporto con pulmini/auto. Vista la vastità territoriale del IX Municipio, per garantire dei tempi di trasporto adeguati, si utilizzano pulmini ripartiti per competenza territoriale. A bordo di ogni mezzo di trasporto è sempre presente un operatore accompagnatore e un operatore autista. Al fine di evitare alla persona con demenza e ai suoi familiari disagi per tempi di attesa lunghi, l'operatore presente sul pulmino avverte l'utente/familiare qualche minuto prima dell'arrivo del veicolo in modo che scenda in orario e stessa cosa vien fatta al ritorno con il familiare di riferimento, affinché, ci sia qualcuno che accolga l'utente al domicilio.

Servizio di ristorazione

Le persone che frequentano il centro pranzano insieme e il menù è completo ed equilibrato, e adattabile ai bisogni di ciascuno. Il pranzo viene preparato quotidianamente da un servizio esterno e viene successivamente sporzionato e servito presso i locali del centro diurno da operatori con certificazione HACCP. Il menù ha una programmazione settimanale e segue l'alternanza delle stagioni consentendo diverse possibilità di scelta. È prevista una merenda a metà mattina e/o pomeriggio per le persone che ne facciano richiesta. È curata anche l'idratazione garantendo a intervalli regolari la somministrazione di acqua e bibite.

Servizi per la cura della persona

Sono previsti servizi di cura alla persona per favorire il benessere psico-fisico, come podologo e parrucchiere. Tali servizi sono a pagamento e sono forniti una volta a settimana, su richiesta degli interessati.

Servizi sanitari

La somministrazione della terapia farmacologica durante la permanenza dell'utente al centro è effettuata da un infermiere presente in specifiche fasce orarie, sulla base della prescrizione fornita dal medico di medicina generale che dovrà riportare esattamente: nome dei farmaci assunti dall'utente, dosaggi, vie di somministrazione e orari. In caso di modifica della terapia farmacologica, deve esserne data tempestiva comunicazione tramite e-mail. Se necessario per la corretta somministrazione della terapia, saranno misurate pressione e frequenza cardiaca e effettuato esame glicemico capillare per la somministrazione di terapia insulinica.

Assenze

In caso di assenze, l'utente e/o il familiare dovranno darne comunicazione alla segreteria entro 24 ore. Eventuali recuperi dei giorni di assenza andranno concordati con la responsabile del centro. Nei casi di assenza non comunicata entro 24 ore l'utente sarà tenuto a corrispondere l'intera quota giornaliera.

Comitato dei familiari

È istituito il Comitato dei Familiari, composto dai familiari degli utenti che ne facciano richiesta, che collabora con il team per migliorare le iniziative e le attività svolte all'interno del centro e proporre iniziative di sensibilizzazione anche sul territorio. Si riunisce periodicamente in presenza e online secondo date convenute mensilmente.

Accesso alla struttura per familiari e volontari

I familiari degli utenti possono trascorrere del tempo con i loro cari, in modo particolare durante eventi e ricorrenze (feste natalizie e pasquali, carnevale, compleanno del familiare, ecc.) dopo averne fatto richiesta alla responsabile del centro.

I volontari possono svolgere attività di volontariato, dopo un periodo di formazione specifica, concordando con la responsabile del centro diurno durata e contenuto della loro attività.

Supporto ai familiari

La famiglia che si occupa giornalmente di familiari con demenza è esposta al rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche. Per questo motivo il centro offre un servizio di supporto psicologico (fruibile in presenza o online), attività di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e le prestazioni socioassistenziali. Inoltre, sono previste attività di formazione del familiare per la gestione del proprio caro con demenza.

Sono organizzati a intervalli regolari gruppi di sostegno fra i familiari delle persone che frequentano il centro (come ad es. il caffè incontro) per permettere di condividere le proprie esperienze di vita e creare una rete di supporto allargata.

Valutazione e autovalutazione dei servizi offerti

La valutazione degli esiti degli interventi per la singola persona è effettuata dal team multiprofessionale tenendo conto degli obiettivi definiti nel piano assistenziale individuale sulla base della situazione socio-psico-fisica dell'utente.

L'attività del centro diurno viene costantemente monitorata e valutata allo scopo di verificare la qualità del servizio proposto, l'adeguatezza degli obiettivi e il raggiungimento degli stessi così da valutare il grado di soddisfazione dei familiari. Semestralmente è distribuito agli utenti (cfr. Allegato 1: Modulo di rilevazione soddisfazione) e ai familiari (cfr. Allegato 2: Modulo di Valutazione del gradimento dei familiari degli utenti) un questionario di valutazione della soddisfazione per il servizio erogato i cui risultati sono condivisi con gli utenti, familiari e pubblicizzati sui social.

Polizza assicurativa

Il centro diurno ha stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di tutte le sue attività e servizi erogati, come previsto dall'art. 10 Legge 24/2017.

Tutela della privacy

È garantito il rispetto della privacy e della tutela dei dati personali secondo la normativa vigente. Al momento dell'ingresso viene richiesto alla persona interessata e ai propri familiari, il consenso scritto al trattamento dei dati personali e sanitari, limitatamente alle esigenze del centro diurno. Ogni informazione utile all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie è tenuta nella massima riservatezza e fornita solo all'utente o a persona da lui designata.

CENTRO DIURNO ALZHEIMER AFFIDATO A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA DAL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE DI ROMA CAPITALE



Destinatari

Il centro diurno Alzheimer è un servizio semi-residenziale appartenente al 'Polo cittadino Alzheimer' di Roma Capitale. Esso è rivolto a persone con malattia di Alzheimer e altri tipi di demenza nella fase moderata-lieve con limitazione parziale dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana, residenti nel municipio IX o in altri municipi del comune di Roma. Il numero di utenti a carico del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale è di 16 utenti al giorno con frequenza trisettimanale, per un totale di 32 utenti settimanali.

Obiettivi

Il centro diurno ha lo scopo di favorire la permanenza della persona con demenza nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile, mantenendo il grado di autonomia, ritardando la perdita delle funzioni, e migliorando la qualità di vita della persona anziana e dei famigliari.

Gli obiettivi specifici sono:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive, fisico-funzionali e relazionali della persona con demenza mediante la progettazione e la realizzazione di attività nell'area intellettuale, fisico-funzionale, relazionale, e affettiva;
- promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza;
- prevenire e contenere i disturbi comportamentali connessi alla demenza;
- sostenere e fortificare la persona con demenza aiutandola ad individuare e affrontare con consapevolezza la sua fragilità cognitiva, cercando di potenziare la sua resilienza;
- favorire l'inclusione sociale al fine di prevenire e/o contrastare le conseguenze dell'isolamento e esclusione sociale;
- migliorare la qualità di vita della persona con demenza mantenendo l'autonomia, recuperando autostima, sicurezza e capacità relazionali, sentendosi ancora parte "attiva" della società;
- favorire la permanenza a domicilio ritardando o evitando l'istituzionalizzazione della persona con demenza;

- diminuire il carico assistenziale della famiglia determinato dalla gestione del familiare affetto da demenza;
- prevenire e ridurre il burden, l'ansia e la depressione del familiare attraverso attività di counseling e/o supporto psicologico;
- educare su tematiche di interesse sociale, assistenziale, medico e/o psicologico attraverso momenti formali e informali;
- supportare la famiglia nelle pratiche burocratiche per l'accesso a servizi che li aiutino nei loro compiti assistenziali;
- favorire l'aggregazione e socializzazione, mettendo in relazione le famiglie degli utenti del centro tra di loro e con le varie realtà territoriali e associazioni di familiari;
- attivare nuove reti sociali in grado di migliorare la qualità della vita delle famiglie;

Modello di cura

Il modello assistenziale del centro diurno si ispira ai principi di INSIEME NELLA CURA, un modello di assistenza centrato sulle preferenze, valori e bisogni della persona e della sua famiglia che vuole offrire risposte flessibili e appropriate alla variabilità delle condizioni socio-clinico-assistenziali di persone anziane fragili, persone con deterioramento cognitivo e nel fine vita. Esso si basa su quattro dimensioni valoriali: cura personalizzata, famiglia, accoglienza e casa. Ognuna di queste dimensioni ha ispirato le scelte strutturali, organizzative e gli interventi terapeutici del centro diurno.

Personalizzare la cura significa riconoscere le domande di benessere espresse ed inespresse della persona con demenza nelle varie fasi della malattia, rispondendo mediante cure e tecniche adeguate e rispettose del suo essere persona. La cura, quindi, non è rivolta alla malattia, la demenza, che non è ad oggi trattabile, ma alla persona che può essere sempre curata. Il modello proposto è quello del *person-centered care*, sviluppato da Kitwood, che ritiene che nella cura delle persone con demenza sia necessario rispettare l'essere persona nel suo senso più completo, considerandone sentimenti, emozioni, desideri, personalità, cultura, valori, che vanno al di là del decadimento delle funzioni cognitive. La famiglia è il contesto naturale della cura. Essa è intesa come la rete di relazioni affettive che si instaurano tra persone appartenenti allo stesso nucleo familiare ma anche tra persone che si ritrovano a condividere uno spazio e un tempo, instaurando relazioni significative e durature. Il centro diurno vuole essere famiglia per le persone con demenza, ma anche per i familiari, gli operatori e i volontari che vi operano. Le relazioni non sono solo di tipo strumentale, legate cioè allo svolgimento delle attività previste dal piano di cura, ma basate sulla conoscenza personale reciproca creando così un senso di appartenenza e comunità. Anche se le persone con demenza possono non riconoscere le persone con cui hanno avuto delle relazioni affettive rimangono in grado di provare affetto e di creare nuove relazioni quando si trovano in contesti in cui si sentono sicure e accolte.

L'accoglienza è intesa come disponibilità e apertura alle richieste e ai bisogni che derivano dalla ricchezza unica e irripetibile di ogni persona e di ogni famiglia. I vissuti e le storie delle persone con demenza sono molto diverse ma tutte devono sentirsi ugualmente accolte senza sentirsi giudicate, e le loro storie ed esigenze devono trovare ascoltatori attenti. L'accoglienza coinvolge la persona con demenza ma anche la famiglia. La casa è intesa come spazio fisico, ma anche come spazio emotivo, in cui sentirsi sicuri, felici e riconosciuti, e come spazio sociale in cui vivere quotidianamente relazione significative. Il centro diurno è, quindi, un luogo in cui la persona con demenza può sentirsi a casa propria, dove trovare un senso di appartenenza e quotidianità.

Caratteristiche della struttura

Il centro diurno si trova al piano terra, è facilmente accessibile, privo di barriere architettoniche, e dotato di climatizzazione estiva e invernale in tutti i locali. Occupa una superficie di circa 1000 mq di cui circa 230 mq di spazio interno, 580 mq di spazio esterno a uso esclusivo degli utenti e 150 mq di area parcheggio. La sede è adatta ad ospitare fino a 30 utenti al giorno, ed è dotata di più locali attrezzati per le attività previste dal programma giornaliero del centro, e di locali amministrativi e di servizio per il personale. Essa dispone, in particolare, dei seguenti spazi riservati agli utenti: salone per le attività motorie e di stimolazione (63 mq), stanza per attività di laboratorio di piccolo gruppo (17 mq), sala pranzo e laboratorio di cucina (26 mq), sala relax/Snoezelen (13 mq), 6 servizi igienici di cui tre adatti all'accesso a persona con problemi di deambulazione. La zona esterna presenta un'area vivaio e più aree relax e socializzazione. L'area riservata al personale e al ricevimento dell'utenza è composta dall'ufficio della responsabile, una sala visite mediche/infermeria e area per l'accoglienza e la segreteria.

Il centro diurno, inoltre, può utilizzare i seguenti ambienti del Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) dell'università Campus Bio-Medico: Aula Magna (200 posti) e aula multimediale Alberto Sordi (30 posti).

Personale

Nel centro diurno è presente un team multiprofessionale costituito da:

- responsabile del servizio
- educatrice
- operatori sociosanitari (1 operatore ogni 4 utenti)
- segretaria
- personale volontario

Sulla base di una convenzione tra Dipartimento Politiche Sociali e Salute e la ASL RM2 è prevista la presenza programmata di un infermiere del distretto sanitario, un terapeuta della riabilitazione, uno psicologo e un medico specialista del CDCD territoriale.

Criteri di ammissione

Per frequentare il centro diurno le persone devono:

- avere una diagnosi di malattia di Alzheimer o di altra demenza certificata da una struttura sanitaria pubblica; tale attestazione non deve essere anteriore a sei mesi;
- essere in fase moderata-lieve di malattia con *Clinical Dementia Rating scale* (CDR) uguale o inferiore a 2, al *Mini Mental State Examination* (MMSE) uguale o superiore a 12, e alle attività di vita quotidiana di base (ADL) e strumentali (IADL) uguale o superiore a 3.

Modalità di accesso

Per essere ammessi al centro diurno, la persona, o un suo familiare, deve inoltrare la richiesta ai Servizi Sociali del Municipio di residenza o al punto di accesso unico (PUA) distrettuale compilando i moduli appositi. Una volta accolta la richiesta, l'assistente sociale del Municipio inoltra la domanda all'Ufficio Alzheimer del Dipartimento Politiche Sociali e Salute e al responsabile del centro diurno. Oltre la certificazione sanitaria il cittadino consegnerà al Municipio i documenti necessari per l'istruttoria amministrativa, in base ai regolamenti vigenti.

Valutazione idoneità

La valutazione dell'idoneità per l'ammissione al centro diurno è effettuata dall'équipe integrata multidisciplinare composta da:

- medico specialista del CDCD incaricato dalla ASL RM2;
- assistente sociale del Municipio sede di presentazione della domanda;
- responsabile del centro diurno.

Tale équipe può essere integrata da altro personale sanitario della ASL, dagli operatori sociosanitari del centro diurno, e dal medico di medicina generale del richiedente.

L'équipe valuta la gravità della demenza, lo stato di fragilità del nucleo familiare e la possibilità di integrazione del richiedente nelle attività di gruppo.

La persona ritenuta idonea alla frequenza viene avviata all'inserimento secondo le modalità illustrate di seguito o messa in lista di attesa in caso di indisponibilità di posto. La lista d'attesa è gestita dai servizi sociali dipartimentali. Il servizio sociale darà priorità agli utenti che non usufruiscono di altri interventi/servizi di assistenza da parte della rete dei servizi sociosanitari del territorio e/o del privato sociale.

Modalità di inserimento

L' inserimento dell'utente nel centro diurno è autorizzato dal Dipartimento delle Politiche Sociali e Salute sulla base della completezza dei documenti presentati e dell'idoneità rilasciata dall'equipe valutativa. L'inserimento prevede un periodo di prova di 15 giorni. L'esito viene comunicato al Municipio di riferimento e all'Ufficio Dipartimentale, e se positivo, l'autorizzazione alla frequenza rilasciata provvisoriamente dall'Ufficio Dipartimentale diviene definitiva e l'utente viene inserito secondo il programma concordato.

Dimissione

La dimissione dal centro diurno concordata con il servizio sociale municipale e l'ufficio dipartimentale avviene nei seguenti casi:

- aggravamento dello stato di malattia tale da non consentire la prosecuzione del percorso di presa in carico;
- alterazioni comportamentali che non permettano la partecipazione alle attività o tali da mettere a rischio la sicurezza propria e/o di terzi;
- malattia acuta o ricovero ospedaliero che comporti un'assenza superiore a trenta giorni, al termine della quale la situazione dovrà essere nuovamente rivalutata per un successivo eventuale reinserimento;
- rinuncia da parte dell'utente o del suo familiare;
- trasferimento in altro Comune;
- ricovero in RSA;
- interruzione della frequenza al Centro per motivi personali superiore a 30 giorni.

La dimissione è comunicata all'utente/nucleo familiare con anticipo per permettere alla famiglia di riorganizzare l'assistenza all'utente in dimissione.

Organizzazione

Il centro diurno è aperto dal lunedì al sabato, e le attività si svolgono dalle 9 alle 16. Le persone sono autorizzate alla frequenza trisettimanale, secondo il seguente calendario:

- lunedì, mercoledì, e venerdì
- martedì, giovedì e sabato.

Nei giorni dispari viene accolto il primo gruppo di massimo 16 utenti e nei giorni pari il secondo gruppo di 16 utenti.

Dalle ore 8,00 alle 9,00 e dalle 16,00 alle 17,00, per le famiglie residenti nel IX Municipio che ne facciano richiesta, è previsto il servizio di trasporto per il centro e verso casa.

Attività

Sono state definite attività specifiche per stimolare le funzioni cognitive, motorie e sensoriali-percettive della persona con demenza. Il mantenimento delle funzioni è ottenuto attraverso un loro esercizio quotidiano in un clima non giudicante utilizzando materiale familiare, tenendo in considerazione il grado della demenza, la storia di vita e il sistema di valori della persona. Sono previste attività di grande gruppo e attività di piccolo gruppo. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini.

Cognitivo

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (orientamento spazio-temporale, reminiscenza, stimolazione alla lettura e della scrittura, giochi, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti in specifici laboratori).

Linguaggio

- attività di stimolazione del dialogo con gli operatori e gli altri utenti,
- stimolazione della comunicazione verbale e non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura a voce alta).

Motorio

- stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, danza-terapia, ballo, attività manuali, ecc.

Relazioni sociali

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali
- giochi di gruppo che prevedono la collaborazione e la conoscenza reciproca
- condivisione dei pasti e preparazione degli alimenti in gruppo
- attività di laboratori manuali svolte in collaborazione.

Percettivo sensoriale

- attività di stimolazione sensoriale ricorrendo ad attrezzature specifiche (Snoezelen) o con oggetti di uso quotidiano.

Prassico

- produzione di manufatti in laboratori specifici (sartoria, riciclo creativo, cucina, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali preparazione della tavola, preparazione di alimenti, riassetto degli ambienti utilizzati, uso del telefono.

Uno schema di giornata tipo è il seguente:

08,00 – 09,00	accompagnamento dalle abitazioni al centro diurno
09,00 – 10,30	accoglienza e attivazione motoria di gruppo
10,30 – 11,30	attività di orientamento temporo-spaziale in gruppo
11,30 – 13,00	riattivazione cognitiva e terapia occupazionale in piccolo gruppo
13,00 – 14,30	pranzo, socializzazione e relax
14,30 – 16,00	attività di laboratori creativi e musicali (artigianato, canto, musicoterapia, arte terapia) in piccolo o grande gruppo
16,00 – 17,00	accompagnamento dal centro diurno alle abitazioni.

Servizio di trasporto

Le persone che frequentano il centro diurno residenti nel Municipio IX possono usufruire di un servizio di trasporto con pulmini. Vista la vastità territoriale del IX Municipio, per garantire tempi di trasporto adeguati, si utilizzano pulmini ripartiti per competenza territoriale. A bordo di ogni mezzo di trasporto è sempre presente un operatore accompagnatore e un operatore autista. Al fine di evitare alla persona con demenza e ai familiari disagi per tempi di attesa lunghi, l'operatore presente sul pulmino avverte l'utente/familiare qualche minuto prima dell'arrivo del veicolo in modo che scenda in orario e stessa cosa vien fatta al ritorno con il familiare di riferimento, affinché, ci sia qualcuno che accolga l'utente al domicilio.

Servizio di ristorazione

Le persone che frequentano il centro pranzano insieme e il menù è completo ed equilibrato, e adattabile ai bisogni di ciascuno. Il pranzo viene preparato quotidianamente da un servizio esterno e viene successivamente sporzionato e servito presso i locali del centro diurno da operatori con certificazione HACCP. Il menù ha una programmazione settimanale e segue l'alternanza delle stagioni consentendo diverse possibilità di scelta. È prevista una merenda a metà mattina e/o pomeriggio per le persone che ne facciano richiesta. È curata anche l'idratazione garantendo a intervalli regolari la somministrazione di acqua e bibite.

Servizi per il benessere

Sono previsti servizi di cura alla persona per favorire il benessere psico-fisico, come podologo e parrucchiere. Tali servizi sono a pagamento e sono forniti una volta a settimana, su richiesta degli interessati.

Servizi sanitari

La somministrazione della terapia farmacologica durante la permanenza dell'utente al centro è effettuata dall'infermiere messo a disposizione dalla ASL RM2 in specifiche fasce orarie, sulla base della prescrizione fornita dal medico di medicina generale che dovrà riportare esattamente: nome dei farmaci assunti dall'utente, dosaggi, vie di somministrazione e orari. In caso di modifica della terapia farmacologica, deve esserne data tempestiva comunicazione tramite e-mail. Se necessario per la corretta somministrazione della terapia, saranno misurate pressione e frequenza cardiaca e effettuato esame glicemico capillare per la somministrazione di terapia insulinica.

Assenze

In caso di assenze, l'utente e/o il familiare dovranno darne comunicazione alla segreteria entro 24 ore. Le assenze non sono recuperabili.

Comitato dei familiari

È istituito il Comitato dei Familiari, composto dai familiari degli utenti che ne facciano richiesta, che collabora con il team per migliorare le iniziative e le attività svolte all'interno del centro e proporre iniziative di sensibilizzazione anche sul territorio. Si riunisce periodicamente in presenza e online secondo date convenute mensilmente.

Accesso alla struttura per familiari e volontari

I familiari degli utenti possono trascorrere del tempo con i loro cari, in modo particolare durante eventi e ricorrenze (feste natalizie e pasquali, carnevale, compleanno del familiare, ecc.) dopo averne fatto richiesta alla responsabile del centro.

I volontari possono svolgere attività di volontariato, dopo un periodo di formazione specifica, concordando con la responsabile del centro diurno durata e contenuto della loro attività.

Supporto ai familiari

La famiglia che si occupa giornalmente di familiari con demenza è esposta al rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche. Per questo motivo la ASL RM2 mette a disposizione uno psicologo con presenza programmata. Inoltre, il centro offre un servizio di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e le prestazioni socioassistenziali. Inoltre, sono previste attività di formazione del familiare per la gestione del proprio caro con demenza.

Sono organizzati a intervalli regolari gruppi di sostegno per i familiari delle persone che frequentano il centro (come ad es. il caffè incontro) per permettere di condividere le proprie esperienze di vita e creare una rete di supporto allargata.

Valutazione e autovalutazione dei servizi offerti

La valutazione degli esiti degli interventi per la singola persona è effettuata dal team multiprofessionale tenendo conto degli obiettivi definiti nel piano assistenziale individuale sulla base della situazione socio-psico-fisica dell'utente.

L'attività del centro diurno viene costantemente monitorata dall'ufficio Dipartimentale Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale allo scopo di verificare la qualità del servizio proposto, l'adeguatezza degli obiettivi e il raggiungimento degli stessi e valutare il grado di soddisfazione dei familiari. Semestralmente è distribuito un questionario di valutazione della qualità percepita dagli utenti e familiari elaborato dal dipartimento politiche sociali e salute.

Polizza assicurativa

Il centro diurno ha stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di tutte le sue attività e servizi erogati, come previsto dall'art. 10 Legge 24/2017.

Tutela della privacy

È garantito il rispetto della privacy e della tutela dei dati personali secondo la normativa vigente. Al momento dell'ingresso viene richiesto alla persona interessata e ai propri familiari, il consenso scritto al trattamento dei dati personali e sanitari, limitatamente alle esigenze del centro diurno. Ogni informazione utile all'erogazione delle prestazioni sociosanitarie è tenuta nella massima riservatezza e fornita solo all'utente o a persona da lui designata.

INTERVENTI INDIVIDUALI A DOMICILIO IN FAVORE DI PERSONE CON ALZHEIMER IN CONDIZIONE DI GRAVITA' AFFIDATI A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA DAL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE DI ROMA CAPITALE



Destinatari

Gli interventi individuali a domicilio in favore di persone con malattia di Alzheimer in condizione di gravità sono rivolti a persone affette da malattia di Alzheimer e altre forme di demenza di grado moderato-severo residenti nel IX Municipio che si trovano nelle seguenti condizioni:

- gravi comorbilità;
- deficit della deambulazione;
- deficit sensoriale;
- gravi disturbi cognitivi e/o comportamentali
- non idoneità alla frequenza del centro diurno.

Poiché il servizio è rivolto a persone in grado di rispondere in maniera sufficientemente attiva agli stimoli e interagire con gli operatori domiciliari non possono essere incluse persone costrette a letto o che rientrano nella disabilità gravissima. Il numero massimo di utenti giornalieri è 20.

Obiettivi

Il servizio ha lo scopo di favorire la permanenza della persona anziana con compromissione cognitiva nel proprio ambiente di vita, mantenendo il più a lungo possibile il grado di autonomia posseduto e migliorando la qualità di vita della persona e dei famigliari. Gli obiettivi specifici sono:

- favorire l'utilizzo e il mantenimento delle funzioni residue e promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza;
- promuovere il processo decisionale e mantenere il senso di essere un individuo con proprie esigenze e desideri;
- supportare i bisogni psicologici;
- supporto nella attività di vita quotidiana;
- migliorare e mantenere le competenze sociali.

Personale

Il team interdisciplinare è costituito da:

- responsabile
- operatori sociosanitari.

Il team insieme al servizio sociale dipartimentale e alle persone con deficit cognitivo e alle famiglie, dopo una attenta valutazione multidimensionale, definiscono un progetto di assistenza personalizzato. Il progetto viene rivalutato nel tempo e modificato in base alla modifica dei bisogni.

Modalità di accesso

L'ammissione avviene tramite richiesta della persona o di un familiare ai Servizi Sociali del IX Municipio o al Punto Unico di Accesso Integrato (PUA) (Viale Ignazio Silone 100, Roma). Il servizio sociale del Municipio inoltrerà la domanda al responsabile del centro diurno di riferimento e all'Ufficio Alzheimer del Dipartimento Politiche Sociali e Salute e programmerà gli incontri per la valutazione socio-sanitaria per rilevare le condizioni complessive di fragilità e il livello di gravità della demenza (*Clinical Dementia Rating scale CDR = >3, Mini Mental State Examination- MMSE inferiore a 11, attività di vita quotidiana di base - ADL e strumentali - IADL uguali o inferiori a 3*).

Per poter presentare la domanda, le persone devono essere in possesso di una certificazione dello stato di demenza rilasciato da struttura sanitaria pubblica, che sarà considerata valida solo se consegnata entro sei mesi dall'attestazione.

Il numero di utenti al giorno è massimo 20 e le ore di assistenza domiciliare sono definite dai referenti del servizio sociale, fino ad un massimo di 12 ore settimanali. Il servizio sociale dipartimentale rivaluta l'idoneità dell'utente e l'eventuale dimissione dal servizio.

Attività

Il servizio domiciliare rivolto alle persone con demenza offre interventi multimodali che mirano a mantenere o sostenere le funzioni cognitive, motorie e sensoriale-percettive della persona con deficit cognitivi. Tutte le attività prevedono di mantenere le funzioni attraverso un apprendimento implicito con materiale familiare e la ripetizione e il consolidamento delle informazioni, tenendo sempre in considerazione la storia di vita e il sistema di valori della persona. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini.

Cognitivo

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (giochi di memoria, stimolazione della lettura e della scrittura, attività di tipo enigmistico, giochi di carte, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti).

Linguaggio

- attività di stimolazione del dialogo,

- ascolto attivo,
- stimolazione della comunicazione non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura).

Relazioni sociali

- attività di supporto nella creazione/ mantenimento di relazioni sociali familiari ed extra-familiari

Attività di vita quotidiana di base, strumentali e avanzate

- stimolazione o supporto nelle attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, lavarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- stimolazione o supporto nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali riassetto degli ambienti utilizzati, lavanderia, scelta e preparazione dei pasti, acquisto dei beni di prima necessità.

Motorio

- attività di supporto e stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, ballo, attività manuali, etc.

Supporto ai familiari

- attività di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e prestazioni socioassistenziali
- formazione del familiare a svolgere attività giornaliere con il proprio caro.

Sostegno alle famiglie

È disponibile un servizio di supporto psicologico (fruibile in presenza o online) per i familiari delle persone con patologie neurodegenerative seguite dal servizio di assistenza domiciliare per prevenire il rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche.

Colloqui con la responsabile del servizio

I familiari che desiderino avere un colloquio con la responsabile del servizio possono contattare la segreteria e prendere un appuntamento.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE A RISCHIO DI DECADIMENTO COGNITIVO O CON DISTURBI NEUROCOGNITIVI - IN REGIME PRIVATO

Destinatari

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a

- persone anziane a rischio di decadimento cognitivo,
- persone affette da patologie neurodegenerative associate a compromissione cognitiva di grado moderato-lieve,
- persone affette da demenza di grado moderato-grave.

Obiettivi

Il servizio ha lo scopo di favorire la permanenza della persona anziana a rischio di compromissione cognitiva e con compromissione cognitiva nel proprio ambiente di vita, mantenendo il più a lungo possibile il grado di autonomia posseduto e migliorando la qualità di vita della persona e dei famigliari.

Gli obiettivi specifici sono:

- prevenire il decadimento cognitivo
- favorire l'utilizzo e il mantenimento delle funzioni residue e promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima della persona con demenza;
- promuovere il processo decisionale e mantenere il senso di essere un individuo con proprie esigenze e desideri;
- supportare i bisogni psicologici;
- supporto nella attività di vita quotidiana;
- migliorare e mantenere le competenze sociali.

Personale

Il team interdisciplinare è costituito da

- responsabile
- psicologa
- operatori sociosanitari.

Modalità di accesso

L'ammissione al servizio avviene tramite richiesta diretta della persona o di un familiare alla segreteria dell'Impresa Sociale inviando una e-mail a segreteria@impresasocialealbertosordi.it o telefonando al numero 06 225418300.

Il team insieme alle persone con deficit cognitivo e alle famiglie, dopo una attenta valutazione multidimensionale, definisce un progetto di assistenza personalizzato. Il progetto viene rivalutato nel tempo e modificato in base alla modifica dei bisogni.

Il numero di ore di assistenza domiciliare è concordato tra responsabile del servizio e persona e familiare.

Attività

Il servizio domiciliare rivolto alle persone a rischio di decadimento cognitivo e con demenza offre interventi multimodali che mirano a mantenere o sostenere le funzioni cognitive, motorie e sensoriale-percettive della persona con deficit cognitivi.

Tutte le attività prevedono di mantenere le funzioni attraverso un apprendimento implicito con materiale familiare e la ripetizione e il consolidamento delle informazioni, tenendo sempre in considerazione la storia di vita e il sistema di valori della persona. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini.

Cognitivo

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (giochi di memoria, stimolazione della lettura e della scrittura, attività di tipo enigmistico, giochi di carte, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti).

Linguaggio

- attività di stimolazione del dialogo,
- ascolto attivo,
- stimolazione della comunicazione non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura).

Relazioni sociali

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali familiari ed extra-familiari
- identificazione di gruppi, associazioni, iniziative, finalizzate al sostegno della persona con demenza e della famiglia
- accompagnamento a centri ricreativi, etc.

Attività di vita quotidiana di base, strumentali e avanzate

- stimolazione o supporto nelle attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, lavarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- stimolazione o supporto nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali riassetto degli ambienti utilizzati, lavanderia, scelta e preparazione dei pasti, acquisto dei beni di prima necessità.

Motorio

- attività di supporto e stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, ballo, attività manuali, etc.

Supporto ai familiari

- attività di ascolto, informazione e orientamento finalizzate a far conoscere i servizi territoriali e prestazioni socioassistenziali
- formazione del familiare a svolgere attività giornaliere con il proprio caro.

Sostegno alle famiglie

È disponibile un servizio di supporto psicologico (fruibile in presenza o online) per i familiari delle persone con patologie neurodegenerative seguite dal servizio di assistenza domiciliare per prevenire il rischio di esaurimento delle risorse psico-fisiche.

Colloqui con responsabile del servizio

I familiari che desiderino avere un colloquio con la responsabile del servizio possono contattare la segreteria e prendere un appuntamento.

Erogazione combinata di servizi semiresidenziali e domiciliari

È prevista la possibilità per gli utenti privati con demenze di grado medio-lieve di poter frequentare il Centro Diurno Alberto Sordi in regime privato. L'idoneità alla frequenza al centro verrà valutata dal team multiprofessionale.

GESTIONE DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI

L'Impresa Sociale si impegna a garantire un canale efficace e trasparente per la gestione dei reclami da parte degli utenti e dei familiari dei servizi offerti. Riconosce l'importanza di accogliere segnalazioni e reclami e risolvere tempestivamente le problematiche riscontrate - compatibilmente con le norme del D. L. 196/2003.

Pertanto, ha implementato le seguenti misure:

- **Canale dedicato ai reclami.** Mettiamo a disposizione degli utenti un canale dedicato per presentare reclami, suggerimenti o segnalazioni. Gli utenti possono contattarci tramite telefono, e-mail o compilando un modulo di segnalazione disponibile presso la nostra struttura.
- **Risposta tempestiva.** Ci impegniamo a rispondere a tutti i reclami ricevuti nel minor tempo possibile. Entro un periodo massimo di due giorni lavorativi dall'accoglimento del reclamo, forniremo una risposta preliminare per confermare la ricezione e comunicare i tempi previsti per la risoluzione della problematica.
- **Tracciamento e monitoraggio.** Ogni reclamo ricevuto viene registrato e tracciato nel nostro sistema interno. Monitoriamo attentamente lo stato di avanzamento della gestione del reclamo per assicurarci che venga affrontato in modo adeguato e tempestivo.
- **Risoluzione collaborativa.** Favoriamo un approccio collaborativo nella risoluzione dei reclami, coinvolgendo gli utenti nel processo e lavorando insieme per trovare soluzioni soddisfacenti.
- **Valutazione e miglioramento.** Periodicamente, valutiamo i reclami ricevuti e analizziamo le cause sottostanti. Utilizziamo queste informazioni per apportare miglioramenti continui ai nostri servizi al fine di prevenire reclami simili e garantire un'esperienza positiva agli utenti e alle loro famiglie.

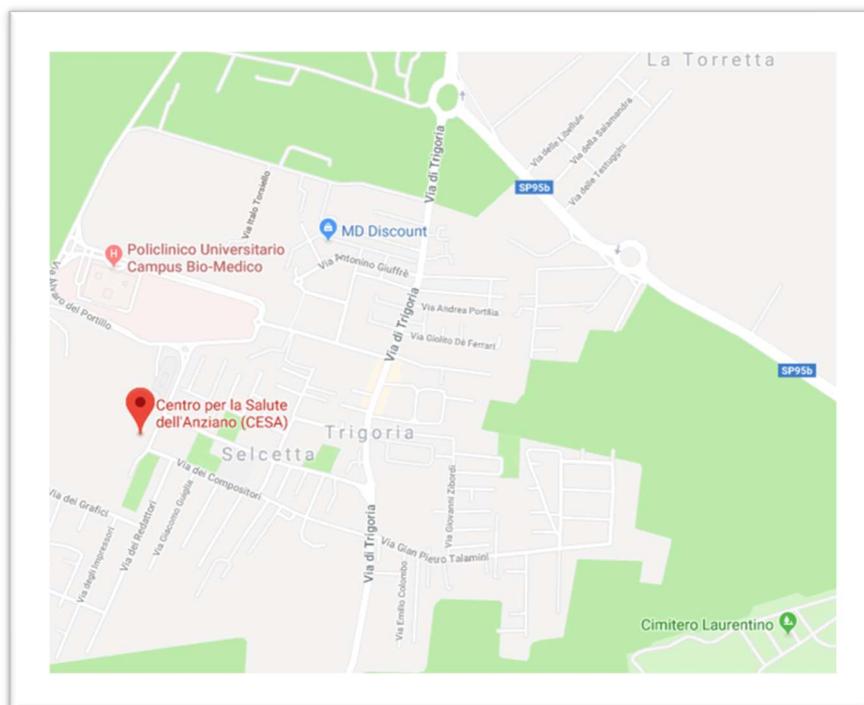
INFORMAZIONI UTILI

Orari di apertura

Gli uffici amministrativi dell'Impresa Sociale Alberto Sordi sono aperti dalle 9 alle 16 dal lunedì al venerdì.

I servizi socioassistenziali sono aperti dalle 9 alle 16 dal lunedì al venerdì (Centro Diurno Alberto Sordi) o dal lunedì al sabato (Centro Diurno Alberto Sordi per persone con Alzheimer).

Dove siamo



-Centro diurno per anziani fragili (CEDAF) e servizio di assistenza domiciliare per anziani (SAISA, SAD)

Via Alvaro del Portillo 5 – 00128 Trigoria Roma, tel. 06 225418300

-Centro Diurno per persone con Alzheimer e altri tipi di demenza Alberto Sordi e servizio di assistenza domiciliare per persone con demenza

Via Antonino Giuffrè, 160-166 – 00128, Trigoria, Roma, tel. 06 225418300

Municipio: IX Eur

E-mail: segreteria@impresasocialealbertosordi.it

Pec: segreteria@pec.impresasocialealbertosordi.it

Sito internet: www.fondazionealbertosordi.it

Come raggiungerci



Mezzi pubblici:

Centro diurno per anziani fragili Alberto Sordi

Dal capolinea della Metro B Laurentina, autobus 72 (fino al Centro per la Salute dell'Anziano - Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) - della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico).

Centro diurno per persone con Alzheimer e altri tipi di demenza Alberto Sordi

Dal capolinea della Metro B Laurentina, autobus 72 fino alla fermata Alessandrini/del Portillo e percorrere un breve tratto di strada (5 minuti).

Autobus 73 fino alla fermata D'Arpe/Trigoria e percorrere un breve tratto a piedi (5 minuti).

Autobus 795 fino alla fermata di Via Giuffrè/Visceglia e percorrere un breve tratto a piedi (1 minuto).



In automobile: uscita n. 25 Raccordo Anulare (direzione Ardea) verso via Laurentina, alla rotonda imboccare il primo svincolo per via di Vallerano proseguire fino alla successiva rotonda dalla quale diparte, al secondo svincolo, via Alvaro del Portillo, da percorrere per circa km 2, superare il Policlinico Campus Bio-Medico e proseguire fino al CESA, civico 5, o fino a via Giuffrè 160-166.



Car sharing: con Enjoy sono 18 gli stalli dedicati nel parcheggio del Policlinico Universitario. Le vetture sono a disposizione di tutti dalle 6 alle 22 dal lunedì alla domenica.

Come richiedere i nostri Servizi

Servizi convenzionati: per SAISA e CEDAF presentare la richiesta al Servizio Sociale del Municipio IX all'indirizzo e-mail segretariatosociale.mun09@comune.roma.it; per il centro diurno per persone con Alzheimer e altri tipi di demenza e i servizi individuali a domicilio presentare la richiesta al segretariato sociale del Municipio di residenza o al PUA distrettuale (documenti richiesti: certificazione ISEE, certificato medico, verbale di invalidità o riconoscimento ai sensi della legge 104 ove presente). Il Municipio definisce l'eventuale quota di compartecipazione alla spesa da corrispondere al Municipio.

Servizi in regime privato: inviare una richiesta di primo colloquio all'indirizzo e-mail segreteria@impresasocialealbertosordi.it, o telefonare al numero 06 225418300.

Allegati

ALLEGATO 1:

MODULO DI RILEVAZIONE SODDISFAZIONE CENTRO DIURNO ALBERTO SORDI

AREA VALUTAZIONE ATTIVITÀ:

Segnala le attività che pratichi mettendo una X nella prima colonna e specifica il tuo indice di gradimento

Area motoria

<u>Praticata</u>			<i>scarso</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>
Si	No		?	?	?
		Ginnastica			

Area stimolazione e mantenimento cognitivo

<u>Praticata</u>			<i>scarsa</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buona</i>
Si	No		?	?	?
		Rassegna stampa			
		Informatica			
		Alfabetizzazione digitale			
		Lingua Inglese			
		Un libro per amico			
		Giochi strutturati			
		Scrittura creativa			
		Curiosando			

Area operativo-manuale

<u>Praticata</u>			<i>scarso</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>
Si	No		?	?	?
		Immagini e colori			
		Spazio e decoro			
		Falegnameria			
		Riciclandolo			
		Sartoria e Maglieria			
		Il Vivaio e Orto pensile			

Area artistico-espressiva

<u>Praticata</u>			<i>scarsa</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buona</i>
Si	No		?	?	?
		Musica e Canto			
		Musical-mente			
		Musica e invito al ballo			
		Recitazione/teatro			

Area sociale e spirituale/

<u>Praticata</u>			<i>scarsa</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buona</i>
Si	No		?	?	?
		Ricorrenze e feste			
		Uscite esterne/Eventi			
		Visite periodiche al cimitero			
		Santa Messa			

Attenzione/sollecitudine	?	?	?
<u>Famiglie</u>			
	<i>scarso</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>
Volontà di collaborazione con le famiglie	?	?	?
Gestione reclami/critiche e suggerimenti	?	?	?
<u>Volontariato</u>			
	<i>scarso</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>
Intervento dei volontari	?	?	?
Collaborazione con l'equipe	?	?	?
<u>Informazioni</u>			
	<i>scarso</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>
Modalità nella ricezione delle comunicazioni	?	?	?
Comprensione dei contenuti	?	?	?
Puntualità e precisione nelle risposte ottenute	?	?	?
<u>AREA COMMENTO</u>			
Commento sul grado di soddisfazione del servizio e tue note personali			
Data _____			
Nome e Cognome _____			

Attività di sostegno e cura della persona

Praticata			scarso	sufficiente	Buono
Si	No	geriatra	?	?	?
Si	No	parrucchiera	?	?	?
Si	No	podologa	?	?	?

AREA COMMENTO

1. Vorresti che fosse organizzata qualche altra attività?

no ?

si ?

2. Se sì, quali?

.....

AREA VALUTAZIONE SERVIZI OFFERTI

Locali

	scarso	sufficiente	buono
Funzionalità degli spazi	?	?	?
Pulizia	?	?	?
Arredamento	?	?	?
Temperatura	?	?	?
Comfort	?	?	?

Trasporto

	scarso	sufficiente	buono
Mezzi confortevoli	?	?	?
Assistenza durante il viaggio	?	?	?

Pasti

	scarso	sufficiente	buono
Quantità del cibo servito	?	?	?
Qualità dei pasti serviti	?	?	?
Assistenza durante il pranzo	?	?	?

Operatori

	scarso	sufficiente	buono
Professionalità	?	?	?

ALLEGATO 2:

Valutazione del gradimento dei familiari degli utenti che accedono ai servizi semiresidenziali (Centro Diurno)

Data dell'intervista _____

Nome intervistatore _____

Grado di parentela _____

E' soddisfatto della qualità del servizio?

Per niente soddisfatto	<input type="checkbox"/>
Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/>
Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>

Come giudica la qualità dell'ambiente (fisico) del centro?

Igiene	Per niente soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>
Arredamento	Per niente soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>
Spazi e attrezzature a disposizione	Per niente soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>
Temperatura	Per niente soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>
Comfort	Per niente soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/>
	Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>

Secondo lei il personale del centro è professionalmente preparato per assistere ospiti del centro? (Se sì perché, se no perché)

Sì	<input type="checkbox"/>
No	<input type="checkbox"/>

Lei come si trova con il personale del centro?

Sono gentili	No	Poco	Sì	Molto
La aiutano se ha bisogno	No	Poco	Sì	Molto

Secondo lei il piano di assistenza del suo familiare è efficace?

Ho visto cambiamenti positivi nell'umore	No	Poco	Si	Molto
Ho visto cambiamenti positivi nel comportamento	No	Poco	Si	Molto
Ho visto cambiamenti positivi nelle abilità	No	Poco	Si	Molto

Ritiene di poter avere dal personale le informazioni che desidera sulle condizioni del suo familiare?

Sempre	<input type="checkbox"/>
Spesso	<input type="checkbox"/>
Solo talvolta	<input type="checkbox"/>
Solo se insisto	<input type="checkbox"/>

Le è mai capitato di lamentarsi di qualche cosa con il personale? se si quanto spesso e di cosa?

No	<input type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>
Spesso	<input type="checkbox"/>

Se sì, è stato soddisfatto di come hanno risposto alla sua lamentela?

Si	<input type="checkbox"/>
No	<input type="checkbox"/>

Ha qualche suggerimento da dare al centro per migliorare il servizio?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si garantisce che i dati e le opinioni raccolte verranno trattati in conformità della legge sulla privacy.

ALLEGATO 3

**MODULO DI RILEVAZIONE
SERVIZI DOMICILIARE**

Data

Nome e Cognome

Inizio Assistenza

AREA VALUTAZIONE SERVIZI OFFERTI

(SE PREVISTI)	NON SODDISFATTO	PARZIALMENTE SODDISFATTO	SODDISFATTO
CURA DELLA PERSONA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CURA DELLA CASA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SEGRETARIATO SOCIALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITA' DI SOLLIEVO ALLA FAMIGLIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOCIALIZZAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STIMOLAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STIMOLAZIONE DELLE CAPACITA' NELL'AMBITO DELL'AUTOSUFFICIENZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALLEGATO 4

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE COMUNICAZIONI E DELLE RELAZIONI - GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE

	NON SODDISFATTO	PARZIALMENTE SODDISFATTO	SODDISFATTO
CHIAREZZA DELLE COMUNICAZIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
QUALITA' DELL'ASSISTENZA DIRETTA (OPERATORE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
QUALITA' DELL'ASSISTENZA DI ALTRO PERSONALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMMENTI / NOTE

*I nostri anziani,
una ricchezza per tutti...
(Alberto Sordi)*



ALBERTO SORDI IMPRESA SOCIALE s.r.l.

Via Álvaro del Portillo, 5 • 00128 Trigatoria Roma

C.F. - P.IVA 17370991006

Tel. (+39) 06.2254168300

<https://www.fondazionealbertosordi.it>